



COMUNE DI BIANCAVILLA

Città Metropolitana di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Pec: protocollo@pec.comune.biancavilla.ct.it

Ufficio del Controllo di Regolarità Amministrativa

Prot. N. 16944

addi 05/07/2018

AL SINDACO
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
AI RESPONSABILI DI P.O.
AL NUCLEO DI VALUTAZIONE
AL COLLEGIO DEI REVISORI

LORO SEDI

OGGETTO: RELAZIONE SUL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA - SEMESTRE NOVEMBRE/2017 – APRILE 2018.

PREMESSE GENERALI:

Il sistema dei controlli interni degli Enti Locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1 del D.L. 174/2012, come modificato dalla Legge di conversione 7/12/2012 n. 213, che ha sostituito l'Art. 147 "Tipologia dei controlli interni" ed introdotto una serie di nuove disposizioni. L'attuazione del sistema dei controlli interni è inoltre individuato quale meccanismo idoneo a prevenire il rischio di corruzione contemplato dalla L. 190/2012.

In attuazione alla Legge 213/2012, il Comune di Biancavilla ha approvato, con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 1 febbraio 2013, il Regolamento che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni, e con delibera di Giunta Municipale n. 152 del 16 Ottobre 2013 ha definito, fra l'altro, l'organizzazione del servizio di controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi.

PROCESSO DI ATTUAZIONE

Tale controllo, condotto in via sperimentale e nella più ampia collaborazione con i Responsabili di Posizione Organizzativa, è stato svolto dallo scrivente coadiuvato dal personale individuato con propria disposizione prot. N. 21602 del 28/10/2013.

Il controllo di regolarità amministrativa è avvenuto con sorteggio informatizzato, utilizzando il generatore di numeri casuali di pubblico utilizzo reso disponibile all'indirizzo <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/Generatore/>, sul 10% di N. 799 determinazioni di spesa dei Responsabili di P.O., sul 10% di N. 59 di contratti non repertoriati, e sul 5% di N. 334 di altri atti (concessioni, autorizzazioni, ordinativi etc.) prodotti nel periodo novembre 2017 – aprile 2018, giusto verbale del 24/05/2018 prot. n. 13654, verificando i seguenti elementi analitici, riassunti nella specifica scheda allegata ad ogni atto analizzato:

- **Completezza formale:** il provvedimento è integro negli elementi essenziali dell'atto amministrativo; riporta i riferimenti ad eventuali atti formali obbligatori preliminari (pareri, autorizzazioni, valutazioni, esiti di conferenze di servizio, etc.);
- **Completezza sostanziale:** l'atto risulta coerente, in termini qualitativi e quantitativi, in particolar modo tra finalità esplicitate e decisioni adottate;
- **Competenza:** il soggetto adottante coincide con il titolare dell'azione amministrativa;

- **Principi generali dell'azione amministrativa:** l'atto rispetta i principi generali dell'azione amministrativa in termini di conformità alla normativa, economicità, efficacia ed efficienza, imparzialità e proporzionalità, ragionevolezza, trasparenza.
- **Conformità normativa:** l'atto riporta con riferimenti analitici la normativa generale e di settore riguardante la specificità dell'atto (disposizioni di legge formale e sostanziale, disposizioni attuative, statuto e regolamenti dell'Ente, disposizioni operative interne);
- **Coerenza con la programmazione:** l'atto è conforme e, ove necessario, riporta i riferimenti dei documenti di programmazione dell'Ente e, ove previsto, di altri soggetti istituzionali esterni;
- **Eventuali indicazioni per l'opposizione/ricorso avverso l'atto;**
- **Coerenza di destinazione delle risorse:** la spesa disposta dal provvedimento deve essere coerente con la destinazione delle risorse stabilita dalla programmazione di bilancio;
- **Conformità ai vincoli di finanza pubblica:** previo controllo dell'assoggettamento del provvedimento ad eventuali vincoli quantitativi generali e specifici disposti da normative in materia di finanza locale, verifica della presenza di attestazione del rispetto dei vincoli medesimi;
- **Compatibilità delle modalità di esecuzione contabile:** il provvedimento deve prevedere modalità di pagamento od incasso compatibili con le disposizioni normative e con le procedure, anche fiscali e previdenziali, utilizzabili dall'Ente.

Il controllo è avvenuto, nel rispetto delle modalità sopra riepilogate, in maniera differenziata, secondo la tipologia dell'atto, tenendo conto che ciascun atto è soggetto preventivamente a controlli diversificati (controllo amministrativo preventivo, controllo contabile preventivo, parere tecnico, parere contabile e ove necessario il relativo impegno di spesa).

Dall'esito dei controlli si rileva che **non sono state riscontrate irregolarità gravi e tali da pregiudicare l'esistenza giuridica dell'atto**, comunque si ritiene necessario evidenziare i sotto riportati rilievi:

PRINCIPALI RILIEVI COMUNI FORMULATI A QUASI TUTTE LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE:

- a) relativamente alle Determine del Funzionario si rileva che in alcune, anche in quelle aventi valenza esterna, manca la firma del Responsabile del procedimento che istruisce l'atto, ove individuato dal Responsabile di P.O., giusto riferimento normativo Capo II L.R. 10/91 e ss.mm.ii.;
- b) Scarsa indicazione dell'obbligo dell'inserimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Sito dell'Ente.
- c) Scarsi riferimenti e richiami alle disposizioni di legge e/o di regolamenti che regolano la materia.
- d) Scarsa indicazione del termine di pubblicazione all'albo pretorio e l'autorità a cui eventualmente ricorrere.

RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI:

- In linea generale, è necessario che venga prestata una maggiore attenzione nella stesura degli atti con particolare riferimento ai contenuti essenziali e al corretto e compiuto richiamo alle disposizioni di legge e/o di regolamento che regolano la materia, specificando, inoltre, ove nominato, il responsabile del procedimento.

- si ribadisce che nell'ambito di ogni provvedimento vanno indicate e, chiaramente esplicitate, le modalità di inserimento dei dati nelle singole sezioni del sito in modo da ottemperare alle correnti disposizioni normative in materia di anticorruzione e trasparenza, per i quali si fa espresso richiamo alle indicazioni fornite al riguardo dallo scrivente con nota prot. N.19918 del 07/10/2013, nonché ribadite con successive note, e confermate dal relativo piano triennale per l'integrità e la trasparenza dell'annualità di riferimento.

- analogamente va indicato il termine di pubblicazione all'albo pretorio e l'autorità a cui eventualmente ricorrere.

- Si ribadisce, altresì, che è necessario dimostrare mediante la stampa del link CONSIP/MEPA l'avvenuta verifica dell'inesistenza del negozio giuridico che legittima il ricorso al mercato.
- Si segnala che le modalità del ricorso alla procedura di affidamento diretto e/o in economia di lavori, servizi e forniture sotto soglia sono chiaramente indicate nel regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio n. 65 del 29/09/2017, che va opportunamente citato all'interno dell'atto che deve risultare ampiamente motivato.
- Si segnala, ancora, l'esigenza di reperire all'interno degli allegati ai provvedimenti dirigenziali i riferimenti all'avvenuta verifica della capacità di contrarre con la P.A. (es: certificato camerale, certificato fallimentare, DURC – anche in caso di liquidazione della spesa, etc.)
- In materia di contratti pubblici di appalto di beni e servizi, si segnala, inoltre, che il rinnovo e la proroga degli stessi è un rimedio di natura eccezionale, finalizzato ad assicurare la prosecuzione del rapporto, nelle more della stipula del nuovo contratto di appalto, nel rispetto dei principi comunitari e del D.Lgs, n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- E', altresì, necessario dare atto, in modo chiaro, all'interno del provvedimento delle verifiche svolte nei confronti del soggetto aggiudicatario (ad es. DURC etc..).

Copia del presente verbale viene trasmesso dall'Ufficio di controllo, individuato dallo scrivente con disposizione prot. n. 21602 del 28/10/2013, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Consiglio Comunale, per il tramite del Presidente, all'Organo di Valutazione ed ai Responsabili di Settore per gli adempimenti di propria competenza.

La presente relazione sui controlli amministrativi successivi interni viene inoltre pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla sottosezione di primo livello "Controlli e rilievi su "Amministrazione", come previsto dall'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio M. Caputo

